

Chiarissimo S. Alfonso De' Visiani.

Ven. 19 dicembre 1850

Ho consegnato ieri per Lei e per Marchese Cavalli vostro Residente
due copie dell'opuscolo intitolato come si debbe adre
la messa tratto da una delle antiche edizioni della vita
spirituale di fra cherubino minorta, (venezia - 1836.)

ella vedrà dalla breve prefazione essere offerti, negli scrittori
dell'ordine minoritico, col nome di cherubino, nel secolo XV,
tre individui cioè cherubino da Firenze, & casa Sassotetti,
cherubino da Siena, e cherubino da Spoleto, ed ella pure
vedrà che a tutti e tre vennero attribuiti due Trattati
in lingua volgare, uno Regola della vita spirituale,
l'altro Regola della vita matrimoniale, i quali vanno
per lo più uniti nelle antiche edizioni - a quale de' tre
spetta l'opuscolo sulla messa ossia della vita spirituale
io non ho deciso, perché non conosceva un opuscolo dato
in luce dal dottore Luigi Maini ^{quattro} ~~per~~ anni addietro, cioè
del 1852 - In fatti il Maini pubblicò allora per
nozze, in Modena l'opuscolo intitolato Dell'amore
conjugale, ammonimenti di fra cherubino da Siena.
egli lo trasse in parte dalla Regola breve della

Chiarissimo G. Buffon De Visiani.

Ven. 19 dicembre 1850

Ho consegnato ieri per Lei e per Marchese Cavalli nostro Presidente
due copie dell'opuscolo intitolato come si debbe adre
la messa tratto da una delle antiche edizioni della vita
spirituale di fra cherubino minorta, (venez. 1856.)
ella vedrà dalla breve prefazione essere essuti; fra gli scrittori
dell'ordine minoritico, col nome di cherubino, nel sec. XV,
tre individui cioè cherubino da Firenze, & caso Sassotetti,
cherubino da Siena, e cherubino da Spoleto, ed ella può
veder che a tutti e tre vennero attribuiti due Trattati
in lingua volgare, uno Regola della vita spirituale,
l'altro Regola della vita matrimoniale, i quali vanno
per lo più uniti nelle antiche edizioni - a quale de' tre
spetta l'opuscolo sulla messa ossia della vita spirituale
io non ho deciso, perché non conosceva un opuscolo dato
in luce dal dottore Luigi Maini ^{quattro} ~~per~~ ^{anni} addietro, cioè
del 1852 - In fatti il Maini pubblicò allora per
nozze, in Modena l'opuscolo intitolato Dell'amore
conjugale, ammonimenti di fra cherubino da Siena.
egli lo trasse in parte dalla Regola breve della vita

matrimoniale, della quale fo cenno nella detta mia
prefazione: dissi in parte, perché per alcuni riguardi di
decenza fu impedito di pubblicarla ~~netta~~ intera, siccome
egli stesso mi diceva. Ma non la ebbe già dalle
antiche rarissime stampe, se non potè vedere, e
venimmo dal codice già posseduto da Anton Maria
Salvini, e citato dalla Crusca, ma sì da una
copia del secolo XVII che gli fu da un amico somministrata.
Il Maini l'ascrisse a Cherubino da Siena, sull'attestazione de
nepote il padre Scavaglia nella appendice agli Scuttori dell'
Ordine minoritico del Waddingo, il quale Scavaglia
dice che il codice Salvini porta il nome di Cherubino
da Siena come autore della detta Opera, e anzi soggiunge che
questi vi ricorda San Bernardino nostro padre. Riflette
poi giustamente il Maini, che lo stile puro e semplice
ch'è affatto toscano fanno considerare l'opere
di un senese piuttosto che di un umbrino, com'era
Cherubino da Spoleto.

Conchiudo quindi ancor io, che il da Siena resta il vero
autore, e così conchiudo sull'affermazione dello Scavaglia,
non pel motivo dello stile, perché l'autore potrebbe

invece esser il da Firenze, di favella certamente purissima.
E tanto più ne potrebbe esser, quanto che le prime
edizioni (che datano dal 1482 o poco prima) furono
efeguite in Firenze e tutte senza indicazione della patria
dell'autore, indicando soltanto il nome e la
condizione, cioè di frate cherubino minorita.
Ho osservato che la prima edizione, che si chiama
da Spoleto e' di Lucca di quell'anno 1482
e la seconda di Modena per 1482;
poi tutte le altre del secolo XV lo
dicono solamente frate cherubino
minorita - nessuna lo chiama da Siena
e nessuna da Firenze - E quindi il Maini
il primo, che sull'appoggio del codice Salvin
esaminato dallo Stanglia, e sull'appoggio
dello stile senese, impose una parte della
Vita Matrimoniale col nome dell'autore cherubino da Siena.

Siccome poi quest'opuscolo è ormai divenuto rarissimo, così io
aspetto una occasione nuziale per ristamparlo colle belle
annotazioni che vi aggiunse il Maini intorno ad alcune
parole -

Sono con vostra stima

Suo dal collega rett'
14/4/84, Em. Ant. Cicognini

Al Signor Professore
Roberto de' Vignani
M. E. del Veneto Istituto
Padova

